

Scuola Bandistica Regionale del Bellinzonese

FACSIMILE INTERNET

# Prospetto degli esami

(Syllabus)



**strumento**  
**solfeggio**  
**teoria**  
**ascolto**

**edizione 2004**

---

## Indice

---

### **Parte prima: esami pratici (strumento, solfeggio)**

Premessa all'esame pratico .....	3.
Primo anno .....	4.
Secondo anno .....	5.
Terzo anno .....	6.
Consigli per la prima vista .....	7.

### **Parte seconda: esame scritto di teoria**

Premessa all'esame scritto di teoria .....	8.
Primo anno .....	9.
Secondo anno .....	11.
Terzo anno .....	13.

### **Parte terza: esame scritto di ascolto**

Premessa all'esame scritto di ascolto .....	14.
Primo anno .....	15.
Secondo anno .....	16.
Terzo anno .....	18.

## Premessa all'esame pratico

---

*Questa sezione intende informare docenti ed allievi sulle aspettative degli esaminatori agli esami finali del primo, secondo e terzo anno presso la Scuola Bandistica Regionale del Bellinzonese.*

*In particolare viene descritto, anno per anno, il contenuto dell'esame pratico, che comprende una parte strumentale ed una parte di solfeggio e ritmica.*

*In questa premessa diamo alcune indicazioni generali:*

*\* il test strumentale di **lettura a prima vista** (secondo e terzo anno) presuppone due minuti di tempo durante i quali il candidato può leggere e, se vuole, provare qualsiasi parte del brano prima che sia richiesta l'esecuzione.*

*\* per la **valutazione dell'esame strumentale** gli esaminatori non presteranno attenzione solo all'accuratezza delle note e del tempo, ma pure ad altri aspetti inerenti una buona interpretazione, come:*

- la qualità del suono*
- la scelta della velocità*
- il rispetto dei segni di espressione*
- il ritmo*
- il fraseggio*

*\* il test di **sofeggio e ritmica** richiede che ogni candidato batta in modo chiaro il tempo del brano (con le mani o eventualmente con i piedi). Inoltre prima di iniziare la lettura del brano occorre battere una battuta intera (o la parte mancante in caso di anacrusi).*

*Si raccomanda infine di curare la durata delle note, distinguendo la durata dei quarti da quella degli ottavi e tenendo fino in fondo le semibreve e le minime.*

*\* per la **valutazione dell'esame di solfeggio** gli esaminatori prenderanno in considerazione i seguenti aspetti:*

- scorrevolezza e naturalezza nella lettura del ritmo e delle note*
- esecuzione ad una velocità appropriata*
- regolarità e indipendenza del gesto della mano*
- consapevolezza ed autocorrezione*

## **Primo anno**

---

### **Riscaldamento**

Il riscaldamento non fa parte dell'esame, ma si raccomanda che l'allievo esegua alcuni esercizi di riscaldamento appena prima di entrare nell'aula di esame.

### **Esame strumentale**

#### *Scale e arpeggi*

Si richiede una scala nell'estensione conosciuta. Il suono deve essere sicuro e deciso.

#### *Bran*

Sono richiesti due semplici brani preparati con l'insegnante, adeguati alle prime conoscenze dell'allievo.

### **Solfeggio e ritmica**

Il candidato solfeggia un breve brano non preparato, che presenta le caratteristiche studiate nel primo libretto di solfeggio.

Esegue inoltre un breve esercizio ritmico, battendolo con le mani o eseguendolo con la voce.

Esegue infine un breve canto preparato con il docente di solfeggio.

## Secondo anno

---

### Riscaldamento

Il riscaldamento non fa parte dell'esame, ma si raccomanda che l'allievo esegua alcuni esercizi di riscaldamento appena prima di entrare nell'aula di esame.

### Esame strumentale

#### *Scale e arpeggi*

Occorre sapere a memoria le scale fino ad un'alterazione: **Fa, Do e Sol maggiore**.

Le scale di **Sib e Re maggiore** devono pure essere conosciute ma possono essere lette dal foglio (portato dall'allievo).

L'estensione è di un'ottava o nella tessitura conosciuta e si richiede sia l'articolazione con colpo di lingua sia legata (tranne i tromboni). Dopo la scala si richiede l'arpeggio maggiore.

**Nota:** Flauti e ottoni gravi possono scegliere le scale da **tre bemolli ad un diesis**.

#### *Branì*

Il candidato presenta:

- *due brani a scelta* (un brano principale d'esame ed un altro studio) e
- *un brano imposto*, preparati con l'insegnante.

Sarà inoltre richiesta l'esecuzione di un breve *brano a prima vista*.

### Solfeggio e ritmica

Il candidato solfeggia un breve brano non preparato, che presenta le caratteristiche studiate nel secondo libretto di solfeggio.

Esegue inoltre un breve esercizio ritmico, battendolo con le mani o eseguendolo con la voce.

Esegue infine un breve canto, studiato con il docente di solfeggio.

## Terzo anno

---

### Riscaldamento

Il riscaldamento non fa parte dell'esame, ma si raccomanda che l'allievo esegua alcuni esercizi di riscaldamento appena prima di entrare nell'aula di esame.

### Esame strumentale

#### *Scale e arpeggi*

Occorre sapere a memoria le scale fino a due bemolli e due diesis: **Sib, Fa, Do, Sol e Re maggiore**, come pure la **scala cromatica**.

Le scale di **Mib e La maggiore** devono pure essere conosciute ma possono essere lette dal foglio (portato dall'allievo).

La scala va suonata, laddove l'estensione lo permette, su due ottave, e termina con l'arpeggio secondo il modello FeBaTi. Si richiede sia l'articolazione con colpo di lingua sia legata (tranne i tromboni).

Modello di esecuzione della scala (FeBaTi):



**Nota:** Flauti e ottoni gravi possono scegliere le scale da **quattro bemolli a due diesis**.

#### *Brani*

Il candidato presenta:

- *due brani a scelta* (un brano principale d'esame ed un altro studio) e
- *un brano imposto*,

corrispondente al brano da solista che chiude l'album *Accent on Achievement vol. 2*.

Il brano imposto sarà eseguito con l'accompagnamento di pianoforte.

Sarà inoltre richiesta l'esecuzione di un breve *brano a prima vista*.

### Solfeggio e ritmica

Il candidato solfeggia un breve brano non preparato, che presenta le caratteristiche studiate nel terzo libretto di solfeggio.

Esegue inoltre un breve esercizio ritmico, battendolo con le mani o eseguendolo con la voce.

Esegue infine un breve canto, studiato con il docente di solfeggio.

## Consigli per la prima vista

---

L'abilità nella lettura scorrevole a prima vista è un momento molto importante dell'allenamento con lo strumento. Se l'allievo diventa un buon esecutore a prima vista sarà capace di studiare i pezzi molto più in fretta e di suonare con sicurezza e confidenza. Ecco alcuni consigli per gli allievi:<sup>1</sup>

**Prima di cominciare a suonare un pezzo a prima vista, ricordati dei punti seguenti:**

1. Osserva le alterazioni in chiave
2. Osserva il tempo e decidi in quanti movimenti battere il brano
3. Presta attenzione alle alterazioni momentanee che possono presentarsi
4. Presta attenzione a passaggi in forma di scala o di arpeggio
5. Riconosci le note con molti tagli addizionali
6. Osserva la dinamica (forte - piano)
7. Fai attenzione alle articolazioni (legature, staccati ecc.)
8. Osserva l'indicazione di movimento e decidi la velocità
9. Conta una battuta prima di cominciare, per determinare la velocità

**Mentre esegui il tuo pezzo a prima vista:**

1. Continua a contare durante tutto il pezzo
2. Mantieni un tempo costante e regolare
3. Ignora gli errori fatti!
4. Controlla le alterazioni in chiave ad ogni nuovo rigo
5. Guarda sempre oltre: almeno il prossimo movimento o la prossima nota
6. Suona *con musicalità*.

---

<sup>1</sup> Paul HARRIS, *Improve Your Sight-Reading! A Workbook for examinations*, London: Faber 1994

## **Premessa all'esame scritto di teoria**

---

*Gli esami scritti si prefiggono di verificare le conoscenze teoriche degli allievi, con particolare attenzione alla grammatica musicale per una corretta interpretazione delle proprie parti.*

*Nel **test di teoria** l'allievo deve completare un test scritto della durata di 45' con lo scopo di verificare le seguenti capacità:*

- *sa denominare e riconoscere i simboli musicali di una partitura, precisandone correttamente la funzione*
- *sa dividere in misure un rigo musicale, dato (o meno) un tempo*
- *sa completare delle misure con pause del valore corretto*
- *sa indicare il tempo corretto all'inizio di un tema musicale*
- *sa scrivere correttamente note, gruppi di note (ottavi) e pause*

*Osservazioni generali sull'esecuzione del lavoro scritto:*

- *i candidati lavorano individualmente in banchi separati e non possono portare con sé alcun materiale. Su ogni banco è disponibile una matita con gomma.*
- *durante le prove scritte soltanto l'esaminatore è autorizzato a fornire ai candidati indicazioni sul lavoro.*

*Nelle prossime pagine diamo l'elenco degli obiettivi teorici previsti nei primi tre anni di scuola bandistica.*

## Primo anno

---

### *1. Gli strumenti musicali*

L'allievo conosce il nome degli strumenti della banda e sa classificarli in legni, ottoni, percussioni determinate ed indeterminate.

### *2. Le qualità del suono*

L'allievo conosce e descrive le quattro qualità del suono. Ascoltando due suoni, sa riconoscere per quale qualità essi si differenziano.

### *3. Il rigo musicale*

L'allievo sa numerare le linee e gli spazi di un rigo musicale. È in grado di posizionare correttamente una semibreve sulle linee e negli spazi.

### *4. I nomi delle note*

L'allievo conosce il nome delle sette note della scala ed è in grado di recitarli in modo ascendente e discendente in modo spedito. Conosce l'origine storica di questi nomi.

### *5. Le chiavi*

L'allievo sa denominare e scrivere la chiave di violino e di basso, posizionandole correttamente nel rigo. Sa inoltre riconoscere la chiave di do. Conosce la funzione di questi segni e la loro origine storica.

### *6. La scala musicale*

L'allievo sa definire il significato di scala diatonica, nella sua forma ascendente e discendente. Sa inoltre definire il concetto di gradi congiunti e disgiunti. Conosce infine il concetto di ottava.

### *7. I tagli addizionali*

L'allievo conosce il significato e l'uso dei tagli addizionali fino a due tagli sopra e sotto il rigo.

### *8. Le figure musicali*

L'allievo sa scrivere correttamente nel rigo le figure musicali (note e pause), e ne conosce il valore corrispondente sotto forma di frazione. Conosce i rapporti che intercorrono tra i diversi valori (raddoppiamento / dimezzamento).

### *9. I segni di prolungamento*

L'allievo sa riconoscere e interpretare il significato del punto (limitatamente alla minima e semiminima puntata), della legatura di valore e della corona.

### *10. La battuta e le stanghette*

L'allievo conosce il significato della stanghetta semplice, doppia e finale. Sa definire in modo semplice la battuta come parte di rigo compresa tra due stanghette.

*11. Il tempo*

L'allievo conosce i principali tempi semplici: 2/4, 3/4 e 4/4, specificando il valore del numeratore (numero di movimenti per battuta) e del denominatore (valore di ogni movimento). Conosce il significato di C (quattro quarti) e l'indicazione del tempo con la figura musicale al denominatore.

*12. La divisione*

L'allievo conosce il concetto di *divisione* come numero di movimenti per battuta, e sa classificare i tre tempi semplici sopra considerati come tempi binari, ternari o quaternari.

*13. Gli accenti ritmici*

L'allievo sa indicare la posizione degli accenti forti e deboli nei movimenti che dividono la battuta nei tempi di 2/4, 3/4 e 4/4.

*14. Indicazione di metronomo*

L'allievo sa indicare la funzione del metronomo ed il significato delle indicazioni di velocità (es: di  $\text{♩} = 60$ ).

## Secondo anno

---

Oltre agli obiettivi dello scorso anno, che ovviamente devono essere ripresi e conosciuti, si aggiungono i seguenti approfondimenti.

*N.B. Gli allievi di batteria devono conoscere gli argomenti indicati con un asterisco.*

### 1. L'ottava

L'allievo sa classificare una nota in base all'ottava cui appartiene (Do, do, do', do", do'''). Conosce il significato dell'indicazione di ottava alta e bassa ( $8^{va}$ ,  $8^{vb}$ ) e sa interpretarla.

### 2. I segni di ripresa\*

L'allievo conosce il significato dei segni di ripresa quali ritornello, da capo, dal segno ecc. È in grado di ricostruire correttamente il percorso di una parte musicale.

### 3. Il tempo\*

L'allievo conosce, oltre ai tempi semplici di  $2/4$ ,  $3/4$  e  $4/4$  e  $6/4$  anche il tempo tagliato ( $2/2$ ) ed il tempo di  $3/4$  in uno. Si raccomanda l'introduzione del  $3/8$  in tre, del  $6/8$  in sei. Conosce l'indicazione del tempo tagliato (♩).

### 4. La scala maggiore naturale\*

L'allievo conosce come è costruita la scala maggiore naturale (do maggiore), conoscendo la posizione dei toni e dei semitoni tra i gradi che la compongono.

### 5. I gradi della scala\*

L'allievo sa indicare correttamente i gradi di una scala, con la numerazione romana (I-VIII).

### 6. L'intervallo

L'allievo conosce il concetto di intervallo come distanza tra due note, ottenuta contando i gradi a partire dalla fondamentale.

### 7. Tono e semitono\*

L'allievo sa definire il semitono come la distanza più piccola tra due suoni della scala diatonica.

### 8. Le alterazioni

L'allievo conosce il significato di diesis e bemolle (anche doppi): essi alzano o abbassano il suono della nota di mezzo tono o di un tono intero. Il bequadro annulla l'effetto di diesis e bemolli.

L'allievo conosce pure la differenza tra alterazioni costanti e momentanee, ed il loro effetto all'interno di una battuta.

### 9. Ordine della sequenza dei diesis e dei bemolli

L'allievo conosce a memoria la sequenza dei diesis e dei bemolli nelle alterazioni costanti (in chiave).

*10. I suoni omofoni*

L'allievo sa definire i suoni omofoni come suoni uguali con nomi differenti. Data una nota, è in grado di trovare i rispettivi suoni omofoni.

*11. Le indicazioni di movimento\**

L'allievo conosce il loro significato (velocità di esecuzione), e conosce a memoria le 12 indicazioni principali, raggruppate in tempi lenti, moderati, veloci.

*12. Cambiamenti di agogica\**

L'allievo conosce il significato dei principali cambiamenti di velocità, distinguendo tra rallentando (cambiamento graduale) e meno mosso (cambiamento immediato), analogamente tra accelerando e più mosso. Conosce pure l'indicazione di Tempo primo.

*13. Dinamica\**

L'allievo conosce i segni di dinamica, compresi quelli gradualmente, sia a lettere (crescendo) sia grafici (forcelle).

*14. Gli accenti\**

L'allievo conosce la forma ed il nome di accento e marcato.

*15. Le articolazioni*

L'allievo conosce forma e nome delle legature, dello staccato, del portato e del tenuto.

*16. La sincope ed il contrattempo\**

L'allievo sa riconoscere questi due elementi ritmici caratteristici.

## Terzo anno

---

Oltre agli obiettivi dei precedenti anni, si aggiungono i seguenti approfondimenti.

### 1. *La classificazione dei tempi\**

L'allievo è in grado di classificare i tempi in base alla loro divisione (numero di movimenti per battuta) e suddivisione (semplice o composta). Conosce e classifica i tempi composti più comuni (6/8 in due, 9/8, 12/8, 3/8 in uno). Conosce le corrispondenze tra tempi semplici e composti (es.: tempi binari, 2/4 > 6/8).

### 2. *Accenti ritmici\**

L'allievo è in grado di individuare la posizione degli accenti nella suddivisione.

### 3. *Sincope\**

L'allievo sa riconoscere una sincope e definirla correttamente. Conosce le definizioni di sincope *semplice-composta*, *regolare-irregolare*.

### 4. *I gruppi irregolari\**

L'allievo sa riconoscere i principali gruppi irregolari e il contesto in cui si utilizzano: terzina, duina; quintina, sestina.

### 5. *Segni di ripetizione\**

L'allievo è in grado di interpretare il significato dei segni di ripetizione seguenti: ripetizione di una o due battute, ripetizione di una parte di battuta, note ribattute ed alternate.

### 6. *Suoni omofoni*

L'allievo è in grado di trovare tutti i suoni omofoni di una nota data (anche con le doppie alterazioni).

### 7. *Scala maggiore*

L'allievo è in grado di costruire una scala maggiore conoscendo la disposizione di toni e semitoni tra i gradi della scala. Conosce anche il concetto di tetracordo.

### 8. *Circolo delle quinte*

L'allievo è in grado di ricostruire la corrispondenza tra tonalità maggiori ed alterazioni in chiave grazie al circolo delle quinte.

### 9. *L'intervallo*

L'allievo sa classificare un intervallo come *semplice* o *composto*, *melodico* o *armonico*.

### 10. *Semitono diatonico e cromatico*

L'allievo sa riconoscere un semitono diatonico da uno cromatico.

### 11. *Scala cromatica*

L'allievo conosce le caratteristiche della scala cromatica ed è in grado di scriverla correttamente sia ascendente sia discendente.

## **Premessa all'esame di ascolto**

---

*L'educazione all'ascolto è una parte importante nella formazione musicale degli allievi. Essa favorisce una migliore consapevolezza musicale, interpretando l'aspetto melodico e ritmico e mettendolo in relazione con la notazione scritta.*

*Nel corso dei quattro anni vengono esercitati gli ascolti di brevi melodie e di semplici cellule ritmiche, da annotare per iscritto. Si esercitano pure gli intervalli, in modo progressivo.*

*La pratica del canto non è finalizzata a sé stessa, ma è una componente importante per l'affinamento dell'orecchio. Va quindi esercitata anche la voce, pur nella consapevolezza dei limiti di alcuni allievi e degli obiettivi prefissati dalla scuola.*

*Osservazioni generali sull'esecuzione del lavoro scritto di ascolto:*

- *i candidati lavorano individualmente in banchi separati e non possono portare con sé alcun materiale. Su ogni banco è disponibile una matita con gomma*
- *durante le prove scritte soltanto l'esaminatore è autorizzato a fornire ai candidati indicazioni sul lavoro*
- *l'esame di ascolto viene proposto in concomitanza con l'esame scritto di teoria.*

*Nei prossimi capitoli presentiamo nel dettaglio quanto viene richiesto all'esame scritto di ascolto.*

## Primo anno

---

### Dettato melodico

Annotare nel pentagramma una semplice melodia a gradi congiunti, dell'estensione di una **quarta**. Le note hanno tutte un valore di un quarto.

All'inizio l'esaminatore esegue l'intera scala maggiore. La melodia è in 4/4 ed è composta da quattro battute. Viene eseguita una volta per intero, poi ogni battuta viene ripetuta al massimo tre volte. Infine viene ripetuta la sequenza intera per un'ultima volta.

Esempio:



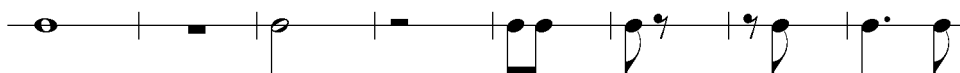
### Dettato ritmico

Annotare nel rigo una sequenza ritmica in 4/4 composta da quattro battute. Essa viene eseguita una volta per intero, poi ogni battuta viene ripetuta al massimo tre volte. Infine si esegue l'intera frase ritmica.

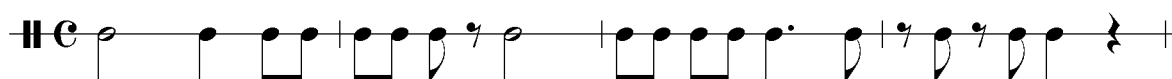
La sequenza ritmica deve essere scandita con la voce: gli allievi devono poter percepire chiaramente anche la durata delle note, distinguendo ad esempio la nota di un quarto dalla nota di un ottavo seguita da un ottavo di pausa.

Ogni dettato ritmico deve essere preceduto dall'esecuzione di una battuta vuota da parte dell'esecutore (uno, due, tre, quattro).

Figure ritmiche richieste:



Esempio:



## Secondo anno

---

### Dettato melodico

Annotare nel pentagramma una semplice melodia a gradi congiunti, dell'estensione di una **sesta**. Le note hanno un valore di quarti e ottavi. Possono essere inserite delle pause di un quarto.

All'inizio l'esaminatore esegue l'intera scala maggiore. La melodia è in 4/4 ed è composta da quattro battute. Viene eseguita una volta per intero, poi ogni battuta viene ripetuta al massimo tre volte. Infine viene ripetuta la sequenza intera per un'ultima volta.

Esempio:



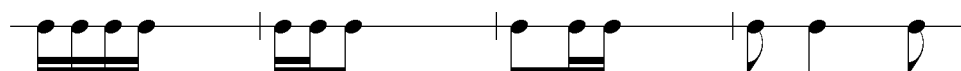
### Dettato ritmico

Annotare nel rigo una sequenza ritmica in 4/4 composta da quattro battute. Essa viene eseguita una volta per intero, poi ogni battuta viene ripetuta al massimo tre volte. Infine si esegue l'intera frase ritmica.

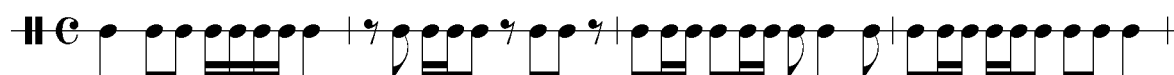
La sequenza ritmica deve essere scandita con la voce: gli allievi devono poter percepire chiaramente anche la durata delle note, distinguendo ad esempio la nota di un quarto dalla nota di un ottavo seguita da un ottavo di pausa.

Ogni dettato ritmico deve essere preceduto dall'esecuzione di una battuta vuota da parte dell'esecutore (uno, due, tre, quattro).

Figure ritmiche richieste, oltre a quelle del primo anno:



Esempio:



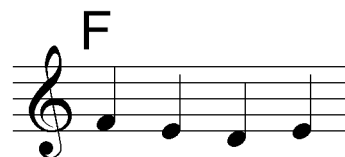
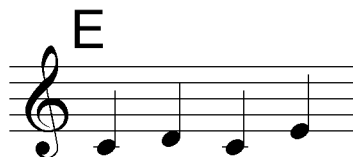
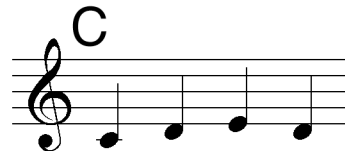
**Esercizio di ascolto**

L'allievo dispone sul foglio di 6 brevi sequenze melodiche, che vengono eseguite una volta ciascuna nell'ordine indicato.

L'esaminatore eseguirà queste sequenze in un nuovo ordine, che dovrà essere ricostruito dall'allievo. Ogni sequenza sarà eseguita due volte, poi si passerà alla successiva. Infine l'esaminatore eseguirà le sei sequenze un'ultima volta, senza interruzioni.

Esempio:

Indica l'ordine di esecuzione delle **seguenti sequenze di suoni**, inserendo nella **tabella la lettera corrispondente**.



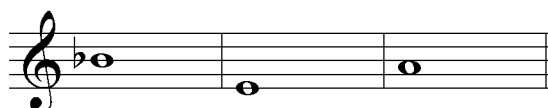
serie:	1	2	3	4	5	6	punteggio
1							



**Esercizio di ascolto**

L'insegnante propone al pianoforte tre note: l'allievo deve indicare qual è la nota più acuta (la prima, la seconda o la terza). Vengono proposti sei ascolti, ognuno ripetuto due volte.

Esempio:



**Ascolta delle serie di tre suoni. Indica nella tabella qual è il più acuto (1, 2, 3).**

serie:	1	2	3	4	5	6	punteggio
1							



## **Scuola Bandistica Regionale del Bellinzonese**

Testo a cura di Matteo Bronz

---

© 2004 SCUOLA BANDISTICA REGIONALE  
DEL BELLINZONESE  
seconda edizione – 16 aprile 2004.i

[web.ticino.com/scuolabandistica](http://web.ticino.com/scuolabandistica)  
[scuolabandistica@ticino.com](mailto:scuolabandistica@ticino.com)

Tutti i diritti riservati

---